

Deliberazione Consiglio Comunale n° 3 in data 02 marzo 1993

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED AUSILI FINANZIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO lo schema, predisposto dall'apposita Commissione Comunale, del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, benefici ed ausili finanziari.

VISTO l'art. 12 della Legge 241/1990.

A VOTI unanimi favorevoli, legalmente espressi,

D E L I B E R A

Di approvare il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, benefici ed ausili finanziari che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale.

* * * * *

Sulla proposta della presente delibera sono stati rilasciati:

- parere favorevole, in ordine alla sola regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio (art. 53, 1° comma, legge 08.6.1990, n. 142);
- parere favorevole, in ordine alla sola regolarità contabile, da parte del Responsabile di ragioneria (art. 53, 1° comma, legge 08.6.1990, n. 142);
- parere favorevole, sotto il profilo di legittimità, da parte del Segretario Comunale (art. 53, 1° comma, legge 08.6.1990, n. 142).

PARTE GENERALE

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere che il Comune potrà concedere a persone ed enti pubblici e privati che ne faranno richiesta, nei termini e nei modi stabiliti nei successivi articoli.

Articolo 2

L'importo annuo complessivo che potrà essere disposto a titolo di sovvenzione, contributo, sussidio ed ausilio finanziario o per vantaggi economici sarà determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrispondente.

L'importo sarà ripartito per singoli settori di intervento e lo eventuale aumento o diminuzione di importo da un settore rispetto ad un altro dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 3

Le decisioni adottate dalla Giunta Comunale in ordine alla concessione o diniego del beneficio richiesto e di cui all'art.1 del presente Regolamento sono rese pubbliche mediante affissione delle stesse all'albo pretorio del Comune nelle forme di legge.

Articolo 4

Chiunque abbia i requisiti previsti dal presente Regolamento per beneficiare dei vantaggi economici in esso disciplinati deve inoltrare agli uffici comunali una apposita istanza che deve contenere:

- 1) generalità del singolo richiedente o del rappresentante di enti o associazioni anche non riconosciute;
- 2) in caso di manifestazione o interventi nei settori sportivi, culturali, tempo libero, tutela di valori ambientali, una relazione illustrativa della manifestazione o degli interventi che si prevedono di realizzare.

Entro trenta giorni la Giunta Comunale decide sulla istanza di concessione del beneficio, sensite le commissioni competenti. In caso di diniego, il provvedimento deliberativo è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, affinché esprima il proprio avviso che è vincolante per la Giunta Comunale.

Articolo 5

Gli uffici comunali competenti per l'istruttoria della richiesta possono richiedere ogni documentazione e chiarimento che si reputano necessari alla parte istante.

L'istanza presentata ai sensi della disposizione precedente, va trasmessa per ogni opportuna conoscenza ai Capigruppo consiliari.

L'accoglimento dell'istanza da parte della Giunta Comunale deve sempre trovare giustificazione nel prevalente interesse pubblico, che deve connotare le erogazioni finanziarie disciplinate dal presente Regolamento.

Articolo 6

Agli effetti della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di cui al presente Regolamento, sono individuati i seguenti settori di intervento:

Settore A) BISOGNOSI;

Settore B) ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO;

Settore C) ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE;

Settore D) TUTELA DI VALORI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE.

SETTORE "A"

BISOGNOSI

Articolo 7

La domanda, deve contenere ogni documentazione che comprovi lo stato di bisogno, e dovrà riportare in allegato:

- situazione di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la situazione patrimoniale ed economica del richiedente e di ogni componente di nucleo familiare;
- modello 101 o modello 201 o modello 740.

Articolo 8

Per ogni accertamento che il Sindaco riterrà di richiedere all'Arma dei Carabinieri o al Corpo della Guardia di Finanza è fatto obbligo allo stesso Sindaco di curarne ogni possibile immediata sollecitazione o comunicazione dell'accertamento eseguito.

Articolo 9

Devesi intendere per persona bisognosa non solo la persona che si trova in una condizione di indigenza economica, ma anche la persona che soffre di un particolare disagio sociale.

Per persona bisognosa devesi altresì intendere, ai sensi e per gli effetti del presente Regolamento anche il cittadino straniero immigrato in Italia che versa in una situazione di indigenza e che risiede nel Comune.

SETTORE "B"

ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO

Articolo 10

Agli effetti del presente Regolamento sono ammesse a contributo le seguenti iniziative:

- a) studi, ricerche, rilievi e progetti tecnici ed organizzativi per la valorizzazione dello sport;
- b) attività sportiva agonistica e non agonistica annuale svolta dalle organizzazioni sportive;
- c) sport sociale;
- d) addestramento fisico dei portatori di handicap;
- e) ginnastica rieducativa e correttiva;
- f) sostegno e creazione di centri di avviamento, centri di addestramento ed allenamento sportivo della gioventù, degli adulti e degli anziani mediante corsi, ritiri, cicli di istruzione e iniziative similari.
- g) acquisto e potenziamento di attrezzature sportive, mobili ed equipaggiamento sportivo.

Articolo 11

Potranno inoltrare istanza di contributo le società sportive regolarmente affiliate alle varie federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva purchè abbiano sede nel Comune.

Potranno, altresì, fare richiesta tutti coloro che svolgono attività sportiva con organizzazione regolarmente costituita.

SETTORE "C"

ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE

Articolo 12

Possono accedere alla concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici tutte le associazioni e gli enti che operano solo o anche nel territorio comunale e che partecipano alla diffusione della cultura attraverso i suoi molteplici linguaggi come il libro, la stampa, l'arte, il cinema, la musica, gli incontri, gli spettacoli, i dibattiti, i convegni, la conoscenza storica artistica, regionale e nazionale.

SETTORE "D"

TUTELA DEI VALORI AMBIENTALI
E PROTEZIONE CIVILE

Articolo 13

Gli interventi a favore delle attività ed iniziative per tutela dei valori ambientali esistenti nel territorio comunale, sono principalmente finalizzati:

- a) al sostegno dell'attività di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuativa per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- b) alle iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
- c) alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione.

Le attività di Protezione Civile svolte dall'apposito gruppo comunale sono finanziate anche dal Comune di Gianico.

I contributi sono finalizzati all'acquisto di attrezzature, alle spese per la logistica, per le esercitazioni e gli eventuali interventi.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14

Il presente Regolamento potrà essere modificato o ampliato in qualsiasi tempo ove fossero ravvisate la necessità e l'utilità.

Esso entra in vigore dal momento in cui diventa esecutivo a seguito del favorevole esame del CO.RE.CO.

Articolo 15

Le iniziative di cui ai punti "B", "C" e "D" del presente Regolamento verranno, eventualmente, finanziate dal Comune soltanto quando il soggetto richiedente risulti sprovvisto dei mezzi propri, ne ha la possibilità di acquisirli, per finanziare le attività medesime.

Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno carattere straordinario, organizzate nel territorio comunale e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità tale da giustificare, su richiesta degli organizzatori, un intervento del Comune, lo stesso può essere accordato se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari.

Non rientrano nella disciplina del presente Regolamento le erogazioni o i vantaggi previsti e regolati da altre fonti normative.

Articolo 16

Coloro che fruiscono dei vantaggi previsti e disciplinati dal presente Regolamento devono presentare un consuntivo degli interventi che sono stati finanziati.

La mancata presentazione di questo consuntivo comporta la revoca dell'erogazione concessa.

Quando il beneficiario non presenta il consuntivo o dal consuntivo presentato si evinca una utilizzazione delle risorse concesse non conforme a quanto indicato nell'istanza, il Sindaco o il Segretario Comunale notiziano tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art.331 c.p.p., al fine di consentire alla stessa l'accertamento di una eventuale responsabilità penale, ai sensi dell'art.315/bis c.p.p.

L'ufficio di ragioneria, avvalendosi ove sia necessario, del vigile urbano, deve verificare la corrispondenza del consuntivo con quanto indicato nell'istanza, ai sensi di quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento.

Articolo 17

Ogni anno va curata la pubblicità dell'albo dei beneficiari della provvidenza del Comune, ai sensi dell'art.22 della legge 412/1991. L'albo deve essere trasmesso ai Capigruppo consiliari, e deve essere affisso in tutti i luoghi di pubblica affissione del Comune di Gianico.

Articolo 18

L'utilizzo gratuito di immobili di proprietà comunale è consentito solo ad Enti od Associazioni che svolgono attività in connessione con le funzioni istituzionali del Comune.

Per altre richieste di una utilizzazione temporanea dei locali decide il Sindaco, accertate le finalità sociali.

L'uso di tali beni è disposto dal Sindaco su domanda dei soggetti interessati.